

RELAZIONE AL “BILANCIO AL RENDICONTO GENERALE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2014”

a cura del direttore amministrativo dott. Massimo Eder

Il bilancio di previsione del Museo delle Scienze per l'esercizio 2014 è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 23 dicembre 2013 e ne è stata attestata la conformità alle direttive provinciali con lo stesso provvedimento.

Il bilancio di previsione annuale del Museo trova preciso riferimento nei finanziamenti disposti dalla Provincia Autonoma di Trento, la quale ha stanziato nel proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2014 la somma di euro 4.009.000,00 sul cap. 353100/000 (spese per l'assegnazione di somme al MUSE per spese di funzionamento), euro 3.150.000,00 sul cap. 354050/000 (spese per l'assegnazione di somme al MUSE per progetti espositivi e programmi d'investimento) ed euro 2.500.000,00 sul cap. 3170000/008 (spese per la ricerca scientifica istituzionale).

Il Rendiconto annuale permette di valutare l'attuazione dei progetti esecutivi previsti dal programma annuale degli interventi e pluriennale di attività nonché di verificare l'attuazione delle finalità generali dell'azione amministrativa, gli obiettivi raggiunti secondo le priorità prefissate, e i risultati ottenuti con le risorse finanziarie assegnate al Direttore. In definitiva dà la misura della capacità di adempiere ai compiti istituzionali previsti dalla legge istitutiva.

In particolare da alcuni anni è uno strumento per il Consiglio di Amministrazione di verifica del raggiungimento da parte del Direttore degli obiettivi posti nel programma annuale delle attività, la cui gestione è passata completamente nelle attribuzioni del Direttore, in adeguamento ai principi della legge provinciale 7/97.

CONTO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

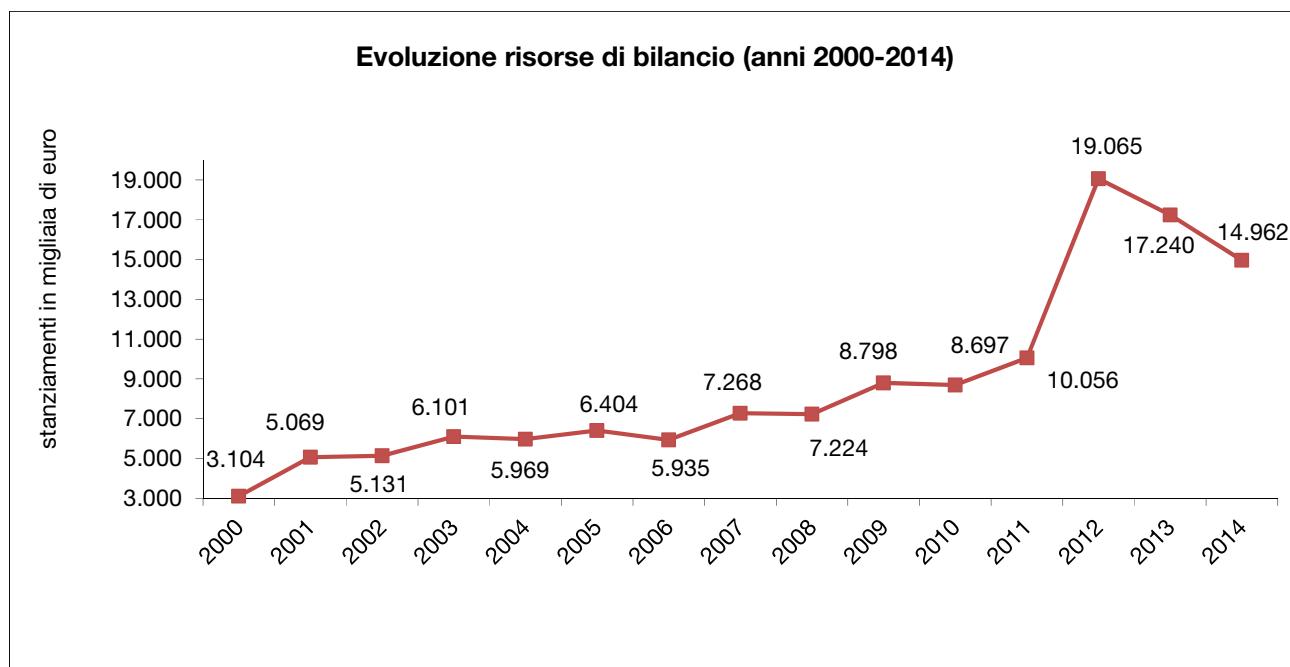
Nel seguente paragrafo vengono analizzate le fonti di entrata del Museo delle Scienze.

Le fonti di entrata del bilancio del Museo sono principalmente cinque:

1. le assegnazioni Provinciali (finanziamento ordinario) suddivise in tre quote: finanziamento per l'attività di mediazione culturale ordinaria, finanziamento per i programmi d'investimento e finanziamento per la ricerca istituzionale;
2. le entrate da assegnazioni Provinciali, con vicolo di destinazione;
3. le entrate da assegnazioni extra Provinciali (finanziamenti da comuni sul territorio provinciale) o da partecipazione a bandi internazionali, europei, nazionali, regionali o provinciali (Fondazioni USA, UE, MIUR, RTAA, Fondo unico della ricerca PAT, Fondazione CARITRO, alcuni esempi);
4. le entrate da prestazioni di servizi regolate da convenzione già sottoscritta o da sottoscrivere;
5. entrate da tariffe derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso al Museo, di pubblicazioni e oggettistica al bookshop, dall'affitto di beni patrimoniali, ecc. In questa categoria confluiscano anche le entrate per rimborsi vari, interessi attivi e sponsorizzazioni.

Le prime due fonti di entrata costituiscono le entrate Provinciali, le altre fonti vanno ad alimentare le entrate extra Provinciali o entrate proprie.

L'attività del Museo dal nuovo millennio ha visto un forte aumento degli accertamenti assunti in bilancio che sono passati da 3.104 euro dell'anno 2000 a 19.065 euro dell'anno 2012. Dal 2013 le risorse sono in naturale controtendenza, per la contrazione generale delle risorse pubbliche e per il venir meno del forte investimento precedente all'apertura del MUSE. Il valore del 2014 dovrebbe avvicinarsi al valore standard per il funzionamento dell'ente. Nel grafico seguente viene data dimostrazione dell'evoluzione delle risorse di bilancio.



Il grafico evidenzia una crescita cospicua delle risorse negli ultimi due anni, da ascriversi principalmente all'incremento delle assegnazioni provinciali in conto capitale per il finanziamento del MUSE nel 2012. Dal 2013 nonostante le risorse provinciali siano in forte contrazione le entrate tengono per il forte incremento delle entrate proprie.

Nelle tabelle seguenti vengono presentate delle riclassificazioni delle fonti di entrata nel triennio 2012-2014 al fine di permettere diverse letture dei dati.

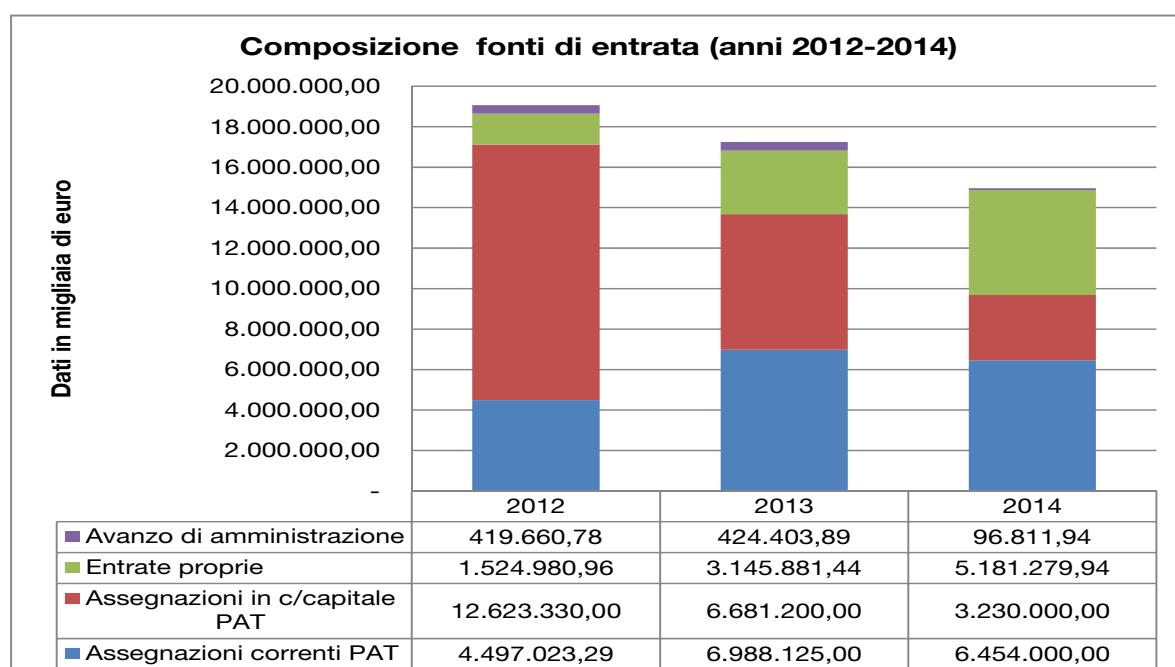
Fonti di entrata (anni 2012-2014)

Come evidenziato in tabella le fonti di entrata possono essere raggruppate in due macro categorie: entrate provinciali ed extraprovinciali.

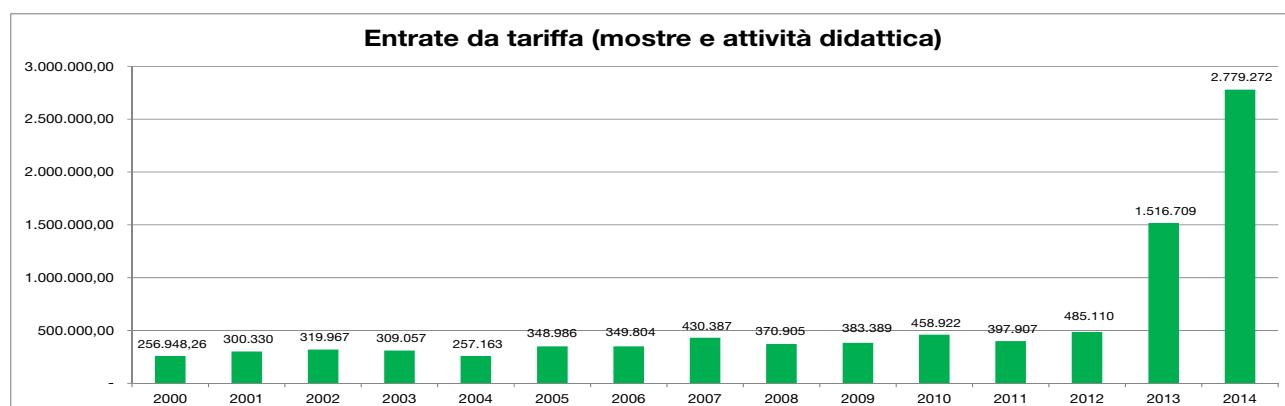
Fonti di entrata	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Entrate da PAT	17.120.353,29	13.669.325,00	9.684.000,00	64,7%	-29,2%
Entrate extra PAT	1.524.980,96	3.145.881,44	5.181.279,94	34,6%	64,7%
Avanzo di amministrazione	419.660,78	424.403,89	96.811,94	0,6%	-77,2%
Totale	19.064.995,03	17.239.610,33	14.962.091,88	100,0%	-13,2%

In tabella si evidenzia una contrazione delle entrate provinciali, meglio descritte nelle tabelle seguenti, e un aumento delle entrate extra provinciali.

Ai fini di una lettura più immediata del dato, ne viene data anche una rappresentazione grafica.



L'aumento delle entrate extra provinciali è da ascrivere principalmente all'apertura del MUSE, come evidenziato nel grafico seguente che mette in luce la crescita esponenziale delle entrate da ingresso al museo.



Nella seguente tabella si evidenzia quali sono le fonti di finanziamento delle spese correnti, da cui si evince che il museo riesce ad autofinanziarsi per il 44,5% (29,6% nel 2013).

Tipologia di entrata	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Assegnazioni correnti PAT	4.497.023,29	6.988.125,00	6.454.000,00	55,5%	-7,6%
Entrate proprie	1.524.980,96	3.145.881,44	5.181.279,94	44,5%	64,7%
Totale	6.022.004,25	10.134.006,44	11.635.279,94	100,0%	14,8%

Nella tabella seguente le entrate Provinciali sono distinte in entrate correnti ed entrate in conto capitale. I dati evidenziano un forte incremento delle entrate correnti per finanziare le spese di gestione della nuova struttura e un naturale decremento delle entrate per investimenti, per il venir meno dell'investimento legato all'allestimento e apertura della nuova sede. Entrambe le tipologie di finanziamento sono in contrazione in conseguenza della contrazione del bilancio provinciale.

Entrate Provinciali correnti e in conto capitale, entrate extra PAT e avanzo di amministrazione (anni 2012-2014)

Tipologia di entrata	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Assegnazioni correnti PAT	4.497.023,29	6.988.125,00	6.454.000,00	43,1%	-7,6%
Assegnazioni in c/capitale PAT	12.623.330,00	6.681.200,00	3.230.000,00	21,6%	-51,7%
Entrate proprie	1.524.980,96	3.145.881,44	5.181.279,94	34,6%	64,7%
Avanzo di amministrazione	419.660,78	424.403,89	96.811,94	0,6%	-77,2%
Totale	19.064.995,03	17.239.610,33	14.962.091,88	100,0%	-13,2%

Di seguito il dato relativo alle assegnazioni provinciali viene ulteriormente dettagliato articolando le entrate correnti e in conto capitale provenienti dal Servizio Attività culturali, dal Servizio Università e Ricerca scientifica o da fondi provinciali competitivi.

Entrate provinciali dal Servizio Attività culturali, dal Servizio ricerca ed entrate proprie (anni 2012-2014)

Tipologia di entrata	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Assegnazioni correnti PAT - Servizio Attività culturali	2.515.653,29	4.317.045,00	4.009.000,00	26,8%	-7,1%
Assegnazioni PAT - Servizio Ricerca	1.980.000,00	2.620.000,00	2.500.000,00	16,7%	-4,6%
Assegnazioni in c/capitale PAT - Servizio Attività culturali	12.470.000,00	6.510.000,00	3.150.000,00	21,1%	-51,6%
Altre asseg. PAT - Extra accordo di programma e Fondo unico ricerca	298.030,00	222.280,00	25.000,00	0,2%	-88,8%
Entrate proprie	1.381.650,96	3.145.881,44	5.181.279,94	34,6%	64,7%
Avanzo di amministrazione	419.660,78	424.403,89	96.811,94	0,6%	-77,2%
Totale	19.064.995,03	17.239.610,33	14.962.091,88	100,0%	-13,2%

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

Nel seguente paragrafo viene analizzato l'impegno delle risorse del Museo delle Scienze.

Nel bilancio del Museo la spesa è suddivisa in tre funzioni obiettivo (per facilità di lettura e di significatività la funzione obiettivo “Fondi di riserva, restituzioni e rimborsi” è aggregata alla funzione obiettivo “Organizzazione e servizi generali”):

- **Organizzazione e servizi generali:** questa funzione obiettivo comprende le spese attinenti al funzionamento dell'ente e delle sue strutture (spese generali di tutte le sedi del Museo, spese del personale amministrativo e tecnico che sono a disposizione delle altre funzioni obiettivo, oltre alle spese degli organi istituzionali e alle varie spese di organizzazione generale);

- **Ricerca:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative alla ricerca scientifica necessarie per la realizzazione dei progetti scientifici previsti nel “Piano attuativo della ricerca scientifica” nonché nel programma di legislatura per la ricerca scientifica previsto dall'accordo di programma tra Museo e Provincia;

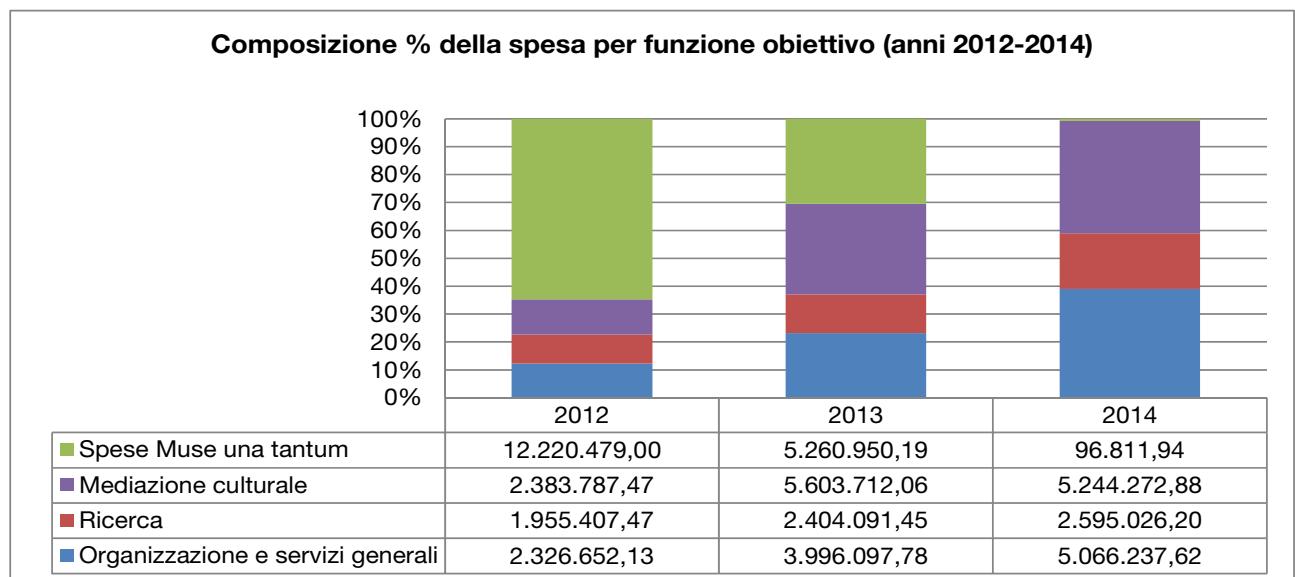
- **Mediazione culturale:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative alle attività didattiche, agli eventi per il pubblico e alle mostre temporanee.

Di seguito si riportano i dati più significativi sulla composizione delle spese.

Evoluzione delle spese suddivise per funzione obiettivo, spesa corrente e spesa d'investimento complessiva (anni 2012-2014)

Funzioni/obiettivo	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Organizzazione e servizi generali	2.326.652,13	3.996.097,78	5.066.237,62	38,96%	26,78%
Ricerca	1.955.407,47	2.404.091,45	2.595.026,20	19,96%	7,94%
Mediazione culturale	2.383.787,47	5.603.712,06	5.244.272,88	40,33%	-6,41%
Spese Muse una tantum	12.220.479,00	5.260.950,19	96.811,94	0,74%	-98,16%
Totale	18.886.326,07	17.264.851,48	13.002.348,64	100,00%	-24,69%

Ai fini di una lettura più immediata del dato, nel grafico seguente viene rappresentata la composizione percentuale della spesa per funzione obiettivo nel triennio 2012-2014.



Nel 2014 il peso delle funzioni obiettivo ordinarie sono ulteriormente aumentate per le spese di gestione della nuova sede, mentre sono in diminuzione le spese una tantum legate all'allestimento e apertura del MUSE.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione delle spese correnti per funzione obiettivo.

Evoluzione delle spese correnti suddivise per funzione obiettivo (anni 2012-2014)

Funzioni/obiettivo	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Organizzazione e servizi generali	2.078.778,78	3.617.682,29	3.942.827,21	40,42%	8,99%
Ricerca	1.644.668,44	2.042.205,62	1.975.794,65	20,25%	-3,25%
Mediazione culturale	2.109.254,81	4.161.248,94	3.837.135,65	39,33%	-7,79%
Totale	5.832.702,03	9.821.136,85	9.755.757,51	100,00%	-0,67%

La tabella evidenzia un forte incremento nei ultimi due anni delle spese correnti come naturale correlazione della gestione della nuova sede, soprattutto la funzione obiettivo “organizzazione e servizi generali” e la funzione obiettivo “mediazione culturale”. La ricerca ha beneficiato nel 2013 della stabilizzazione di alcuni ricercatori.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione delle spese in conto capitale per funzione obiettivo.

Evoluzione delle spese in conto capitale suddivise per funzione obiettivo (anni 2012-2014)

Funzioni/obiettivo	2012	2013	2014	2014 incid. %	Var % 2014/2013
Organizzazione e servizi generali	247.873,35	378.415,49	1.123.410,41	34,60%	196,87%
Ricerca	310.739,03	361.885,83	619.231,55	19,07%	71,11%
Mediazione culturale	274.532,66	1.442.463,12	1.407.137,23	43,34%	-2,45%
Spese Muse una tantum	12.220.479,00	5.260.950,19	96.811,94	2,98%	-98,16%
Totale	13.053.624,04	7.443.714,63	3.246.591,13	100,00%	-56,38%

L'evoluzione delle spese in conto capitale evidenzia un forte incremento della funzione obiettivo “mediazione culturale” da imputare quasi esclusivamente al progetto Muse e dell’”Organizzazione e servizi generali” per manutenzioni straordinarie agli immobili e traslochi. La funzione obiettivo “ricerca” ha beneficiato del finanziamento europeo del progetto NASSTEC, mentre è azzerato il finanziamento dei “grandi progetti”.